

25 Maggio 2016

Lo chef Gritti e i vini di Tellurit sostengono "La Casa di Leo"

Evento solidale in Castagneta a sostegno della struttura ricettiva per le famiglie dei bambini ricoverati nell'ospedale di Bergamo





Ezio Gritti

«A distanza di sei anni dalla nostra nascita, in Eos siamo pronti a costruire La casa di Leo, una struttura ricettiva per le famiglie dei bambini ricoverati nell'ospedale di Bergamo». A parlare è don Andrea Pedretti, anima e presidente della onlus, che aggiunge: «Costruire una struttura di questo tipo ci sta impegnando ad organizzare iniziative ed eventi di

raccolta fondi e uno dei primi passi è l' "Appuntamento con le stelle", organizzato insieme allo chef Ezio Gritti, la cui stella diventerà un tutt'uno con quella di Eos».

L'appuntamento è per sabato 11 giugno, a partire dalle 16, con ritrovo in piazza Mercato delle Scarpe (di fronte alla funicolare) da dove partirà un affascinante tour attraverso i vicoli più sconosciuti di Città Alta guidati dall'eclettica dialettica di Lucio Pesenti, conoscitore e cultore del tempo che fu. «Alle 18 ci incontreremo con tutti i partecipanti – conferma Susanna, mamma di Leonardo Morghen, da cui prende il nome la Casa di Leo e membro di Eos – in un luogo affascinante e suggestivo: la Dimora delle Donnole, un B&B in via Castagneta 37 che metterà a disposizione il suo giardino per l'occasione». Lo chef stellato Ezio Gritti, cuoco e sommelier bergamasco che ha costruito il suo successo proprio in Città alta all'"Osteria di via Solata", reduce dalla felice esperienza a Bali, torna a Bergamo mettendo a disposizione la sua competenza, la sua professionalità e il suo cuore per questo apericena solidale. Il buon vino sarà offerto da Tellurit, azienda locale di recente costituzione ad opera di Fabio Leoncini, imprenditore brillante e caparbio che aderisce ai viticoltori indipendenti di "Sette Terre", che così commenta l'evento: «È un piacere mettersi al servizio di un progetto di così grande respiro e poter contribuire concretamente alla realizzazione della Casa di Leo».